

COMUNICATO 3

Si è concluso l'8 novembre, con la celebrazione eucaristica presieduta dal Superiore generale, don Valdir José de Castro, il 2° Seminario Internazionale sulla Formazione Paolina per la Missione. Nella sua omelia don Valdir, richiamando una peculiarità della nostra missione che mutuiamo da san Paolo, quella cioè di arrivare ai cosiddetti "lontani", ha sottolineato, facendo eco alle relazioni sul carisma paolino del giorno precedente, che tra gli aspetti essenziali del processo formativo vi è quello di entrare nella scuola di Gesù Maestro e di rimanervi. Il giorno precedente Sr. Regina Cesarato pddm, parlando proprio di Gesù Maestro come "modello-originale di comunicatore", ha sottolineato che per guarire dalle nostre difficoltà comunicative, personali, comunitarie e apostoliche è necessario che ci lasciamo toccare e risanare da Gesù. Don Giacomo Perego nella successiva tavola rotonda ha delineato come il "Paolo formatore" è stato, a sua volta, formato da alcuni soggetti "educanti": Barnaba, la comunità di Antiochia, le esperienze apostoliche. Sr. Elena Bosetti sjbp ha individuato come l'Apostolo diventa "formatore" in quanto "partorisce nel dolore" i suoi fratelli di fede (Gal 4,19). Ha sottolineato, poi, la sua dimensione paterna/materna, coessenziale a quella di pedagogo. La pastora battista Lidia Maggi, infine, ha enucleato alcune caratteristiche dell'Apostolo nel creare una rete di collaboratori: leadership, creazione di un team con persone di diversa cultura ed estrazione sociale, progetto missionario "ad gentes".

L'8 novembre il Consigliere generale fratel **Darlei Zanon** ha presentato il documento "Linee editoriali", mentre una tavola rotonda (con don **Julio Roncancio**, il novizio **Manoel Gomez Da Silva**, don **Raymond Ferraris** e il chierico **James Arinze Edeh**) ha illustrato alcune esperienze formative nella nostra Congregazione.

Ha concluso i lavori il Superiore generale, che ha invitato i partecipanti a cominciare a mettere in pratica fin da subito nei propri paesi alcune linee emerse in questo Seminario.

Se l'obiettivo del Seminario era «di promuovere la formazione integrale del Paolino, "apostolo comunicatore e consacrato", per un rinnovato slancio apostolico della nostra missione a partire dall'attuale contesto comunicativo», possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto. Molto il materiale uscito dai gruppi di lavoro che, insieme a numerosi suggerimenti personali dei partecipanti, sintetizzati all'assemblea in una preziosa sintesi elaborata dal metodologo del Seminario, don **Roberto Ponti**, e alle diverse relazioni ascoltate costituirà la base per disegnare, a cura del Consiglio generale, le linee formative del futuro nella nostra Congregazione.

Le relazioni sono già disponibili nel sito www.paulus.net. Gli Atti del Seminario, una volta pubblicati, saranno disponibili sia in formato pdf sul sito che in forma cartacea.